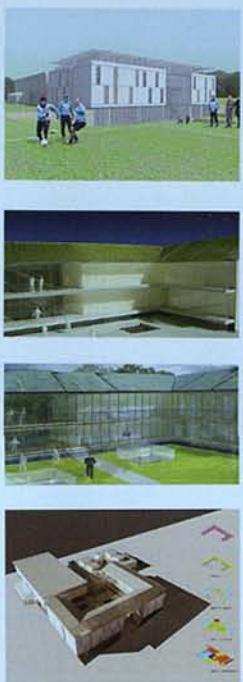


CASCINA TECNOLOGICA

Chiamato ad ampliare e riqualificare un centro sportivo ad Appiano Gentile, in provincia di Como, dove si allegra una squadra di calcio di serie A, creando gli alloggi degli atleti, dello staff e un'area riabilitativa, lo studio di Filippo Taidelli si è dovuto confrontare con i volumi esistenti (edificati negli anni Sessanta e quindi atipici nel contesto naturale della pineta) e, allo stesso tempo con un regolamento edilizio molto conservativo in merito alla tutela dei caratteri morfologici degli edifici tradizionali della zona. Per questo la scelta, quasi obbligata, è stata di preservare carattere e proporzioni delle tipologie edilizie esistenti, rileggendo però in chiave moderna gli elementi compositivi dell'edificio (ballatoio e copertura a falda) in modo da renderli funzionali alla nuova destinazione d'uso e, soprattutto, alla strategia di risparmio energetico adottata. Strategia che è valsa al progetto il Next Energy Award 2008, premio bandito dal salone biennale dedicato all'efficienza energetica e dedicato ai progettisti che si sono distinti in questo campo. Elemento distintivo del disegno è l'introduzione di una corte innovativa, luogo di aggregazione protetto dal vento, mentre le soluzioni adottate in materia energetica vanno dal fotovoltaico sulla copertura ai sistemi di ombreggiamento che avvolgono il nuovo edificio.

Asked to extend and renovate a sports centre in Appiano Gentile in the province of Como, where a serie A soccer team trains, creating accommodation for athletes, staff and a rehabilitation area, the practice of Filippo Taidelli had to address both the existing constructions (erected in the 1960s and therefore out of keeping with the natural pine



forest setting) and some highly conservative regulations regarding the area's traditional building style. This led to an almost compulsory decision to maintain the traditional character and proportions while giving a modern reworking to the building's compositional elements (running balconies and pitched roof) in order to respond to the new function and above all strategies for energy conservation. These strategies have merited the Next Energy Award 2008, organised as part of a two-yearly event dedicated to energy efficiency and given to designers who have excelled in this field. A distinctive element of the design is the introduction of an innovative courtyard, a place for socialising protected from the wind, while the solutions adopted in terms of energy conservation range from photovoltaic panels on the roof to systems of shading that wrap around the new building.



Cino Zucchi, Venezia, 2003

ARCHITECTURE EXHIBIT
WWW.GTA.ARCH.ETHZ.CH

ITALY NOW?

Esiste l'architettura contemporanea italiana? Alberto Alessi, architetto e critico, risponde a questa domanda con una mostra all'ETH, l'Istituto Federale di Tecnologia di Zurigo, fino al 10 luglio. "Italy now? Country Positions in Architecture", titolo dell'esposizione e risultato della sua indagine, promossa dalla Cornell University di Ithaca (New York), dà vita a un percorso geografico e narrativo che mette a confronto il lavoro di architetti, fotografi e critici. Una ricerca strettamente legata al contesto culturale, sociale e politico. Da Cherubino Gambardella, Cino Zucchi e Nicola Di Battista ai più giovani IaN+, n!studio, 5+1AA e Clostraat.

Is there such a thing as contemporary Italian architecture? Alberto Alessi, architect and critic, responds to this question with an exhibition that runs until July 10 at the ETH, the Swiss Federal Institute of Technology in Zürich. "Italy now? Country Positions in Architecture," is the title of the exhibition and the result of a survey sponsored by Cornell University, Ithaca (New York). Offering a geographic and narrative journey that compares the work of architects, photographers and critics, the project is closely linked to the cultural, social and political context and features work by Cherubino Gambardella, Cino Zucchi and Nicola Di Battista as well as the younger IaN+, n!studio, 5+1AA and Clostraat.

